



*Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di seguito denominata "**AICS**", con sede a Roma, via Cantalupo in Sabina 29, 00191 (Codice Fiscale 97871890584), nella persona del Direttore, Dott. Marco Riccardo Rusconi, domiciliato per la carica presso la stessa sede dell'AICS;

E

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di seguito denominato "**MASE**", con sede a Roma, in Via Cristoforo Colombo 44, 00147 (Codice Fiscale 97047140583), nella persona del Direttore della Direzione Generale Economia Circolare, Ing. Silvia Grandi, domiciliata per la carica presso la stessa sede del MASE;

d'ora in poi le Parti

PREMESSO

che la Legge n. 125/2014 recante la "*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*" all'art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;

che l'art. 17 della Legge n. 125/2014 istituisce l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

che l'art. 1, comma 4 della Legge n. 125/2014 prevede: "l'Italia promuove l'educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla solidarietà internazionale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile";

che l'art. 23 comma 2 lettera a) della Legge n.125/2014 individua tra i soggetti del sistema della cooperazione allo sviluppo, le amministrazioni dello Stato, le università e gli enti pubblici;

che l'art. 24 comma 2 della Legge n.125/2014 prevede la realizzazione di iniziative ed interventi di cooperazione anche tramite convenzioni con Amministrazioni dello Stato, Università ed enti pubblici quando le rispettive specifiche competenze tecniche costituiscono un contributo

qualificato per la migliore realizzazione dell'intervento, e promuove, in particolare, collaborazioni inter-istituzionali volte al perseguimento degli obiettivi e delle finalità della Legge;

che l'art. 18 della Legge 125/2014 relativo ai mezzi finanziari complessivi dell'Agenzia prevede che essi siano costituiti, tra l'altro, da: a) risorse finanziarie trasferite da altre amministrazioni, secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

che l'art. 15 comma 3 del DM n. 113/2015 recante "*Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo*" prevede la possibilità per l'AICS di affidare direttamente ai soggetti di cui all'articolo 24 della Legge 125/2014 la realizzazione di iniziative;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e, in particolare, l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;

CONSIDERATO altresì, che l'azione dell'AICS, per espressa previsione statutaria e legislativa, "*si conforma ai principi di partecipazione e di dialogo strutturato [...]*" ed è diretta a favorire collaborazioni interistituzionali propedeutiche alla conclusione di accordi e convenzioni con altre amministrazioni pubbliche volti a consentire la "*[...] migliore realizzazione degli interventi di cooperazione [...]*";

VISTO il documento "*Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*" adottato con Risoluzione n. A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;

VISTO il Documento Triennale di programmazione e indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023 che conferma l'impegno alla realizzazione di iniziative di educazione alla cittadinanza globale con l'obiettivo di educare e sensibilizzare i cittadini sui temi dello sviluppo sostenibile, della solidarietà e della cooperazione internazionale, dei diritti umani e delle libertà fondamentali, della dignità di ogni persona, della giustizia sociale: percorsi di apprendimento che coinvolgono le istituzioni, a livello centrale e territoriale, le Organizzazioni della società civile, il mondo della scuola, le università, i luoghi formali e non formali di apprendimento – famiglia, comunità, luoghi di lavoro, mezzi di comunicazione e social media;

VISTA la "*Strategia italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale*", approvata formalmente con delibera n. 4 dell'11 giugno 2020 dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS), e, in particolare, quanto indicato in relazione al ruolo delle Università nell'ambito dell'Educazione formale;

VISTO il "Piano di Azione Nazionale – Educazione alla Cittadinanza Globale", elaborato dal Tavolo Multi-Attore coordinato dall'AICS con il coinvolgimento attivo del MASE e successivamente adottato dall'AICS con Determina del Direttore n. 1448 del 17 maggio 2023;

CONSIDERATO che il suddetto documento, in coerenza con quanto definito nell'ambito della Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, sottolinea l'importanza di "potenziare il ruolo delle università nella formazione - anche attraverso l'attivazione di corsi di laurea ad hoc, master, etc.- sia in attività specifiche di ricerca, studio e valutazione dei percorsi";

VISTA l'approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con Delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, e il relativo aggiornamento (SNSvS22), approvato nella seduta del Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) in data 18 settembre 2023

CONSIDERATI i "Vettori di sostenibilità" contenuti nella SNSvS22, definiti come ambiti di azione prioritaria per l'attuazione della Strategia: Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile; Cultura per la Sostenibilità e Partecipazione per lo sviluppo sostenibile;

VISTA la determina del Direttore Vicario AICS del 6 novembre 2023 (prot. n. 2903), con la quale viene stanziato il contributo finanziario complessivo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, pari a 800.000,00 euro, per la realizzazione di due linee di intervento, oggetto del presente Accordo;

VISTA la delibera n. 22, relativa alla seduta CIPESS del 20 luglio 2023, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) di approvazione del *Programma di utilizzo del fondo per le misure e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile* di cui all'articolo 109, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

CONSIDERATO che il Programma di utilizzo del fondo per le misure e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile approvato in sede CIPESS definisce gli ambiti di attività per il biennio 2023/2024 e individua la dotazione finanziaria dedicata a ciascuna attività da porre in essere;

CONSIDERATO che il medesimo programma prevede attività in particolare nell'ambito del Vettore 2 – Cultura per la sostenibilità – finalizzate all'educazione per la sostenibilità, nonché alla comunicazione e sensibilizzazione;

CONSIDERATO inoltre che le attività previste nel programma riguardano in particolare la promozione di percorsi di educazione trasformativa allo sviluppo sostenibile, la sperimentazione di nuovi percorsi di narrazione sulla SNSvS e lo sviluppo di una comunicazione efficace per diffondere una visione di futuro fondata sui contenuti e sulle traiettorie di lavoro dell'Agenda 2030 e della SNSvS;

CONSIDERATA la positiva collaborazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con (di seguito AICS) con il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (di seguito MASE) in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale e Educazione allo sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della Legge n.125/2014, l'AICS eroga servizi, assistenza e supporto tecnico alle altre Amministrazioni Pubbliche che operano negli ambiti definiti dagli art. 1 e 2 della stessa Legge;

Tutto ciò Premesso, Visto e Considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

Articolo 2

(Disciplina dei rapporti tra le Parti)

1. I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

Articolo 3

(Oggetto e Finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti intendono attivare una collaborazione finalizzata a dare contestuale attuazione alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e alla Strategia per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, contribuendo in particolare alla necessità di aumento di consapevolezza da parte di tutte le persone, in ogni parte del mondo, sullo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale, su stili di vita in armonia con la natura, attraverso il miglioramento di istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale.
2. Le attività, congiuntamente condotte dalle parti, hanno in particolare l'obiettivo di dare attuazione a quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 22 del 20 luglio 2023, in merito all'attuazione dei Vettori di sostenibilità della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento al Vettore 2, nonché all'attuazione di quanto previsto dal Piano di Azione Nazionale – Educazione alla Cittadinanza Globale, promuovendo la cultura come fattore abilitante dello sviluppo umano e sostenibile, attraverso un approccio collaborativo e partecipativo, sia nei territori che in ambito nazionale.
3. Finalità principale dell'accordo risiede nella promozione di percorsi di educazione e sensibilizzazione trasformativa per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale e nel supporto alla sperimentazione di modalità collaborative tra i diversi attori istituzionali, della ricerca, non statali.

Articolo 4

(Impegni delle Parti)

1. Le Parti si impegnano a realizzare le finalità di cui al precedente art. 3 attraverso la congiunta attuazione di due linee di intervento dedicate rispettivamente a "Istituzioni, università e territori per l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale" e "Sensibilizzazione e comunicazione sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Agenda 2030";
2. Il Programma Operativo di Dettaglio (POD) in allegato al presente accordo, ne costituisce parte integrante e identifica gli obiettivi specifici dell'iniziativa, identificandone i principali ambiti di azione;
3. Ai fini dell'attuazione della linea di intervento di cui al comma precedente, il MASE - Direzione Generale per l'Economia Circolare si impegna a:
 - a. garantire il raccordo tra le attività individuate nel POD e il processo di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, inclusi gli spazi di collaborazione istituzionale con Regioni, Città metropolitane e Province autonome e gli spazi di collaborazione con gli attori non statali (Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile);

- b. contribuire alla progettazione di dettaglio delle linee di intervento e al coordinamento tecnico della loro attuazione;
 - c. promuovere la co-organizzazione di momenti di confronto a supporto delle attività dell'accordo, nonché alla loro disseminazione in ambito nazionale e internazionale;
 - d. mettere a disposizione i propri canali istituzionali per agevolare le iniziative di disseminazione discendenti dal presente accordo;
 - e. garantire la messa in rete tra le attività dell'accordo e le altre iniziative previste dalla Delibera CIPESS 22 del 20 luglio 2023, in attuazione della SNSvS;
 - f. contribuire con una dotazione finanziaria pari a 182.242,00 € (centoottantaduemiladuecentoquarantadue/00)
4. Ai fini dell'attuazione delle linee di intervento di cui al comma 1, l'AICS si impegna a:
- a. garantire il raccordo tra le attività individuate nel POD e il processo di attuazione della Strategia per l'Educazione alla Cittadinanza Globale e del relativo Piano di Azione nazionale, inclusi gli spazi di collaborazione istituzionale con enti territoriali e attori non statali (Tavolo nazionale Multi-attore ECG);
 - b. contribuire alla progettazione di dettaglio delle linee di intervento e al coordinamento tecnico della loro attuazione;
 - c. farsi carico, per la linea di intervento "Istituzioni, università e territori per l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale", della procedura di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge n.125/2014 per l'esecuzione della linea di intervento;
 - d. farsi carico, per la linea di intervento "Sensibilizzazione e comunicazione sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Agenda 2030", della gestione delle attività, ivi incluse le procedure di affidamento per l'esecuzione della linea di intervento;
 - e. promuovere la co-organizzazione di momenti di confronto a supporto delle attività dell'accordo, nonché alla loro disseminazione in ambito nazionale e internazionale;
 - f. mettere a disposizione i propri canali istituzionali per agevolare le iniziative di disseminazione discendenti dal presente accordo;
 - g. garantire la messa in rete tra le attività dell'accordo e le altre iniziative cofinanziate dall'AICS;
 - h. contribuire con una dotazione finanziaria pari a 800.000,00 € (ottocentomila/00)
5. Le Parti identificano come referenti tecnici dell'Accordo rispettivamente la Dott.ssa Serena Haass Spithover, Funzionario tecnico dell'Ufficio VII della Vice Direzione Tecnica dell'AICS e l'Arch. Mara Cossu, Coordinatrice della Divisione IV della Direzione Generale per l'Economia Circolare del MASE. I referenti tecnici assicurano il coordinamento delle attività previste nel Programma Operativo di Dettaglio di cui all'art. 7. Le Parti si impegnano a comunicare tempestivamente tramite PEC eventuali variazioni nella individuazione dei referenti tecnici.

Articolo 5

(Oneri finanziari e costi)

1. Il presente Accordo prevede un contributo finanziario delle Parti pari a Euro 182.242,00 per il MASE ed Euro 800.000,00 per l'AICS, per un totale di **982.242,00 Euro**, come previsto al precedente art. 4.

Articolo 6

(Modalità di erogazione e Rendicontazione)

1. Il MASE procederà all'erogazione della somma di cui al precedente articolo a favore dell'AICS con le seguenti modalità:

- prima tranche, a titolo di anticipazione, pari a **100.000,00** euro da erogarsi entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione dell'Accordo da parte degli organi di controllo;
- seconda tranche, a saldo e pari a **82.242,00** euro, da erogarsi a conclusione delle attività previste.

2. L'importo relativo alla seconda tranche (saldo) verrà erogato previa condivisione da parte dell'AICS della documentazione prevista, come di seguito nel dettaglio.

- Per la linea di intervento "Istituzioni, università e territori per l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale", secondo quanto previsto dalle Procedure AICS per l'attuazione di Iniziative di Cooperazione ex Art. 24 della legge n.125/2014:
 - a. una relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti;
 - b. la certificazione prodotta dal revisore contabile, inclusa la valutazione dell'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute.
- Per la linea di intervento "Sensibilizzazione e comunicazione sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Agenda 2030":
 - a. una relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate;
 - b. una relazione contabile-finanziaria che illustri le spese effettivamente sostenute per ciascuna voce di spesa preventiva;
 - c. la documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute, gli atti autorizzativi relativi alle diverse procedure di acquisizione di beni, servizi e personale (fatture, contratti, lettere di incarico, determina a contrarre etc.) e i documenti comprovanti l'avvenuto pagamento.

3. La documentazione di cui al precedente comma sarà trasmessa tramite posta elettronica certificata al MASE entro la scadenza naturale del presente accordo.

4. I pagamenti di cui sopra avverranno tramite versamento sul conto di Tesoreria Unico c/o Banca Intesa San Paolo n. 06828100046113, filiale di Roma, Via del Corso 226, intestato all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Articolo 7

(Programmazione delle attività e durata)

1. L'Accordo entra in vigore dalla comunicazione tramite pec da parte del MASE ad AICS dell'avvenuta registrazione dell'Accordo da parte degli organi di controllo.
2. Il presente Accordo ha la durata di tre anni dalla sua entrata in vigore.
3. Il Programma Operativo di Dettaglio allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, articola le linee di intervento di cui all'art. 4 e le relative risorse finanziarie.
4. L'Accordo sarà prorogabile con il consenso delle parti, espresso formalmente con comunicazione tramite Posta elettronica certificata non oltre sessanta giorni prima della scadenza. L'eventuale proroga dovrà essere formalizzata con apposito atto di modifica (Addendum).

Articolo 8 **(Modifiche e controversie)**

1. Il presente Accordo potrà essere modificato, previo concerto tra le Parti a mezzo di apposito atto di modifica (Addendum).
2. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione o all'applicazione del presente Accordo, o comunque direttamente o indirettamente connesse a tale atto, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto e i motivi della contestazione.
3. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione amichevole entro il successivo termine di cinque giorni.
4. Resta, peraltro, inteso che le controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle finalità del presente Accordo.
5. In caso di azione giudiziaria il foro competente per le controversie è quello di Roma.

Articolo 9 **(Proprietà e utilizzo dei risultati)**

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente derivanti dal presente Accordo, nonché tutti i prodotti realizzati nell'ambito dello stesso Accordo, appartengono in uguale misura ad entrambe le Parti.
2. I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
3. Nella comunicazione esterna le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Articolo 10 **(Riservatezza e trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679, recepito con D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità del presente Accordo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del citato GDPR.
2. Le parti assicurano l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati ovvero saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento dello scopo e saranno, altresì, conservati, sino al raggiungimento della finalità del presente Accordo.
3. I dati personali saranno trattati garantendo misure adeguate (art. 32 Reg. Ue 2016/679) di protezione sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.
4. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi di Accordo comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta l'impossibilità di dare attuazione a quanto definito nell'Accordo.
5. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente all'interno della struttura di entrambe le Parti per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.
6. I dati forniti dalle Parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.
7. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
8. Tutto il personale che partecipa alla realizzazione al presente Accordo di collaborazione è soggetto all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni di cui venga a conoscenza in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del suddetto Accordo.

9. Le Parti si impegnano al corretto trattamento dei dati e a tutti gli obblighi previsti dal GDPR.
10. Il DPO per l'AICS è in corso di nomina e, pertanto, sarà opportunamente comunicato nelle successive Convenzioni attuative. Per informazioni e/o eventuali reclami all'indirizzo PEC: protocollo.aics@pec.aics.gov.it . Il DPO per il MASE è l'Avv. Luca Iadecola reperibile all'indirizzo rp@pec.minambiente.it .

Articolo 11

(Visibilità)

1. Alle Parti sarà garantita un'adeguata visibilità, anche attraverso l'utilizzo dei rispettivi loghi sul materiale pubblicitario e su quanto eventualmente prodotto.

Articolo 12

(Comunicazioni)

1. Le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi pec:
- a. AICS protocollo.aics@pec.aics.gov.it
 - b. MASE Ec@pec.mite.gov.it

Articolo 13

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme del Codice Civile e, in generale, alle norme vigenti in materia.
2. Il presente atto è firmato digitalmente.

Letto, approvato e sottoscritto, li

**AGENZIA ITALIANA PER
LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO**

Il Direttore

Dott. Marco Riccardo Rusconi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA**

Il Direttore della Direzione generale
Economia Circolare

Ing. Silvia Grandi



ACCORDO DI COLLABORAZIONE AICS - MASE PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO

La "Cultura per la sostenibilità", nelle sue componenti legate a **educazione, formazione e informazione**, costituisce l'elemento fondante di tutte le ipotesi trasformative alla base della sostenibilità dello sviluppo, in ognuna delle sue dimensioni. In particolare, le traiettorie del Vettore 2 della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) affrontano il tema delle politiche di educazione per lo sviluppo sostenibile, intercettando i fabbisogni educativi emersi nel processo di attuazione e di revisione della SNSvS e durante le consultazioni con i territori (Regioni, Province Autonome e Città metropolitane) e le altre Amministrazioni centrali.

Le traiettorie individuate nel Vettore si allineano al quadro di competenze del Green Comp europeo e mettono in risalto la relazione fra globale e locale che è alla base della sinergia con la Strategia per l'Educazione alla Cittadinanza Globale e il processo di attuazione del relativo Piano di Azione nazionale. Tale approccio è fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva, in cui i contesti e i territori diventano parte attiva dei processi di costruzione di una cultura della sostenibilità. La tabella che segue riprende la struttura del Vettore 2 nell'ambito della SNSvS, evidenziando le relazioni con l'educazione alla cittadinanza globale e promuovendo la sinergia tra iniziative in essere e attori impegnati nella promozione dell'educazione trasformativa.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

<i>Obiettivi</i>	<i>Traiettorie</i>
1 QUALIFICARE IL SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E SVILUPPARE LE COMPETENZE PER LA SOSTENIBILITÀ	1.1 Innovare e qualificare il sistema dell'educazione e i modelli educativi e orientare alla sostenibilità e alla trasformazione delle conoscenze in competenze, favorendo la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, dell'equità, dell'inclusione sociale, della nonviolenza e della cittadinanza globale 1.2 Potenziare le competenze dei discenti necessarie a promuovere uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, educando alla complessità, al pensiero critico e sistemico, alla creatività, alla transdisciplinarietà e alla capacità di agire per il cambiamento
3 RAFFORZARE EDUCAZIONE E FORMAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE PUNTANDO SULLE SINERGIE TRA GLI ATTORI E GLI STRUMENTI	3.1 Riconoscere e potenziare attori, iniziative, contesti e luoghi dell'educazione e della formazione, sostenendo il protagonismo delle nuove generazioni e promuovendo la cittadinanza attiva 3.2 Promuovere la sinergia tra iniziative di educazione e formazione alla sostenibilità, anche a livello europeo e internazionale e supportare la creazione di comunità educanti

Il mandato normativo dell'art 34 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, che è alla base del percorso di territorializzazione della SNSvS, supporta e ispira appieno questa visione, rimandando alla possibilità di costruzione di una rete multilivello di attivatori per la diffusione e la promozione della cultura per la sostenibilità. Allo stesso modo, l'approccio assunto risulta pienamente coerente con quanto previsto dalla Legge n.125/2014, all'articolo 1, comma 4: *"l'Italia promuove l'educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla solidarietà internazionale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile"*.

L'innovazione del sistema dell'educazione e dei modelli educativi sono alla base della Linea di intervento 1 di seguito descritta, con particolare riferimento alla interazione tra processi educativi e formativi e processi di capacitazione territoriale in essere. L'interazione tra tali fattori appare infatti essenziale per lavorare alla diffusione della capacità di gestione della complessità della realtà contemporanea, sviluppando l'analisi e la comprensione delle strette interconnessioni tra la sfera economica, sociale, ambientale, culturale ed umana e la capacità di sviluppare una visione sistemica della realtà.

Ulteriore ambito di riferimento del Vettore 2 è rappresentato dalla **Informazione e comunicazione per la sostenibilità**, che mira a promuovere la creazione di un linguaggio comune, a costruire e sperimentare nuovi percorsi di narrazione sulla SNSvS e a sviluppare una comunicazione efficace per diffondere una visione di futuro fondata sulla sostenibilità. Si tratta di presupposti necessari per diffondere la consapevolezza sui temi della sostenibilità e sugli strumenti per la sua attuazione, nonché per contribuire a rafforzare le relazioni e a praticare gli spazi di collaborazione sia tra le istituzioni, per il consolidamento e la piena funzionalità della governance per la sostenibilità, sia con la società civile e gli attori non statali, per favorirne il coinvolgimento attivo nei processi decisionali e di attuazione e valutazione delle politiche.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Obiettivi	Traiettorie
4 SVILUPPARE LINGUAGGI, STRUMENTI E LUOGHI CONDIVISI PER INFORMARE E COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ	4.1 Promuovere percorsi volti alla alfabetizzazione e alla definizione di un linguaggio condiviso su SNSvS e Agenda 2030 4.2 Costruire e sperimentare nuovi percorsi di narrazione sulla SNSvS e sviluppare una comunicazione efficace per diffondere una visione di futuro fondata sulla sostenibilità 4.3 Innovare i luoghi, i metodi e gli strumenti di informazione e comunicazione, anche sostenendo il ruolo e le iniziative delle giovani generazioni per favorire la conoscenza diffusa sullo sviluppo sostenibile

Le attività relative alla linea di intervento 2 di seguito descritte sono dedicate all'attuazione di tutte le traiettorie di lavoro previste nella SNSvS per il tema, con particolare riferimento alla creazione e sperimentazione di nuove narrazioni per la sostenibilità e la cittadinanza globale.

LINEA DI INTERVENTO 1

Istituzioni, università e territori per l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale.

Contesto:

In coerenza con i principali documenti strategici in materia di **Educazione alla Cittadinanza Globale** (ECG) e **Educazione allo Sviluppo Sostenibile** (ESS), il ruolo dell'Università e dei territori risulta essenziale nel contribuire all'affermazione dei valori dell'ECG e al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel nostro Paese.

La Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), nell'ambito del Vettore 2 "Cultura della sostenibilità" –Educazione e Formazione, sottolinea l'importanza del ruolo dell'università sia nel processo di qualificazione del sistema dell'educazione, sia per lo sviluppo delle competenze per la sostenibilità. Con il medesimo intento, la Strategia italiana per l'educazione alla cittadinanza globale (Strategia ECG) definisce, nell'ambito del contesto di Educazione formale (istruzione superiore), la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) come uno degli attori di riferimento per attività legate ai sistemi di valutazione e monitoraggio della strategia nazionale, al coordinamento e monitoraggio di corsi di laurea, dottorati di ricerca e master in tale ambito, oltre al supporto scientifico e a promuovere la ricerca. In egual modo, il Piano di Azione Nazionale - Educazione alla Cittadinanza Globale, indica tra gli obiettivi da raggiungere nell'ambito dell'-educazione formale: "Potenziare il ruolo delle università e degli enti di ricerca, sia nella formazione - anche attraverso l'attivazione di corsi di laurea ad hoc, master, etc. -, sia in attività specifiche di ricerca, studio e valutazione dei percorsi."

Entrando nello specifico del Vettore 2, nell'ambito **Educazione e Formazione** del vettore "Cultura per la sostenibilità", la SNSvS22 si pone l'obiettivo di innovare e qualificare il sistema dell'educazione e i modelli educativi e di promuovere il processo di trasformazione delle conoscenze in competenze, nonché lo sviluppo di uno stile di vita sostenibile e la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, dell'equità, dell'inclusione sociale, con particolare riferimento alle persone con disabilità, della non violenza e della cittadinanza globale. Promuove, inoltre, la formazione per lo sviluppo sostenibile lungo tutto l'arco della vita, in particolare attraverso percorsi di formazione e capacitazione istituzionale per il rafforzamento delle competenze decisionali per lo sviluppo sostenibile e la coerenza delle politiche pubbliche, nonché orientati all'acquisizione di nuove

competenze professionali nel campo della sostenibilità, rivolti anche ai formatori e agli educatori. Intende infine mappare e abilitare attori, iniziative, contesti e luoghi dell'educazione e della formazione, come presupposto necessario per disegnare nuove traiettorie di sviluppo per la sostenibilità e promuovere sinergie e collaborazioni anche di livello europeo e internazionale, con uno sguardo particolare verso lo strumento dei Patti Educativi.

Alla luce del contesto delineato, la linea di intervento promuove la definizione di percorsi educativi che vadano oltre la didattica e forniscano a studenti e studentesse delle università italiane gli strumenti necessari per sviluppare le competenze trasversali e di cittadinanza necessarie a leggere, interpretare e comprendere la realtà nella quale vivono.

Tale percorso sarà accompagnato dalla sperimentazione di modalità collaborative tra le istituzioni centrali, i territori e le Università, mediante l'utilizzo di strumenti esistenti (Forum per lo sviluppo sostenibile, Tavolo per l'Educazione alla Cittadinanza Globale) e la promozione di sinergie con processi in atto a livello nazionale e locale sui temi d'interesse.

Obiettivi e strategia di intervento:

La linea persegue i seguenti obiettivi:

1. l'attivazione di un percorso di **educazione trasformativa allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale nelle università italiane**, applicando l'approccio e le metodologie didattico-pedagogiche innovative caratterizzanti l'ECG e garantendo l'utilizzo di metriche e strumenti per la valutazione;
2. la **collaborazione tra università e territori sui temi dell'educazione** e, tramite questa, contribuire all'attuazione delle strategie e delle agende per lo sviluppo sostenibile e l'educazione alla cittadinanza globale;
3. la costituzione di **partenariati strategici tra le Università e le Istituzioni territoriali e nazionali** impegnate sui temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza globale;
4. rafforzamento dell'**impegno e del ruolo dell'Italia sui temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza globale** anche garantendo la partecipazione a livello internazionale (UN Habitat, UNDESA, UNESCO, UNECE,) e nelle reti (GENE; SDSN; ESDN, GCAP; Concorde, etc..) dell'AICS e del MASE.

Per poter raggiungere nel modo più ampio possibile il sistema degli Atenei italiani, l'attuazione della Linea coinvolgerà la **Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)**, che raccoglie attualmente 84 Atenei. La promozione di partenariati con le istituzioni territoriali poggerà sul sistema di attori territoriali che collaborano all'attuazione della SNSvS (regioni, province autonome e città metropolitane).

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso quattro principali linee di attività:

1. **Dalla Lezione Zero all'educazione trasformativa:** Istituzionalizzazione di un percorso di educazione trasformativa per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale in un campione esteso e rappresentativo di università;
(*target:* coinvolgimento Conferenza dei Rettori Italiani e Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile per attivazione percorsi nel maggior numero possibile di Atenei);
2. sperimentazione di **percorsi di integrazione tra percorsi formativi e processi di sostenibilità sui territori**, a supporto dell'attuazione delle strategie e delle agende per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale;
(*target:* attivazione di almeno 3 percorsi di integrazione, coinvolgimento Tavolo di confronto MASE Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane per massimizzazione adesione alle attività);
3. elaborazione di **proposte di metriche e strumenti per la valutazione** di processo e di apprendimento nei percorsi educativi trasformativi, anche a supporto della definizione dei contributi di AICS e MASE ai processi internazionali in tema di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale;
(*target:* elaborata la proposta di metriche per la valutazione di processo e apprendimento a valle di condivisione con gli attori istituzionali e non statali che partecipano ai processi di attuazione di SNSvS e Strategia ECG);
4. potenziamento della partecipazione ai processi territoriali, nazionali e internazionali **sui temi dell'educazione per lo sviluppo sostenibile e della cittadinanza globale**, attraverso la collaborazione AICS-MASE.

Prospetto di utilizzo delle risorse per la linea di intervento 1

Voci di costo	Linea di intervento 1
Personale	
Affidamento a terzi ex art. 24 legge 125/2014	300.000
Acquisto beni e servizi	
TOTALE	300.000
Di cui MASE	100.000
Di cui AICS	200.000

Articolazione temporale delle attività – Linea di intervento 1

Il prospetto seguente riporta l'articolazione temporale delle attività previste per ciascuna linea di intervento, da dettagliare nella progettazione esecutiva preliminare alle procedure di affidamento.

Le attività di coordinamento tecnico, gestione, monitoraggio e rendicontazione dell'accordo corrono lungo l'intero periodo di attuazione dell'accordo.

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA'																																					
	mesi																																				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	
perfezionamento procedura affidamento																																					
Attività 1																																					
Attività 2																																					
Attività 3																																					
Attività 4																																					
Attività di verifica e rendicontazione																																					

LINEA DI INTERVENTO 2

Sensibilizzazione e comunicazione sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Agenda 2030

Contesto:

Il Vettore 2 - Cultura per la sostenibilità della SNSvS prevede come secondo ambito di azione quello dell'*Informazione e Comunicazione*, che mira a promuovere la creazione di un linguaggio comune, a costruire e sperimentare nuovi percorsi di narrazione sulla SNSvS e a sviluppare una comunicazione efficace per diffondere una visione di futuro fondata sulla sostenibilità. Si tratta di presupposti necessari per diffondere la consapevolezza sui temi della sostenibilità e sugli strumenti per la sua attuazione, nonché per contribuire a rafforzare le relazioni e a praticare gli spazi di collaborazione sia tra le istituzioni, per il consolidamento e la piena funzionalità della *governance* per la sostenibilità, sia con la società civile e gli attori non statali, per favorire il coinvolgimento attivo nei processi decisionali e di attuazione e valutazione delle politiche. La SNSvS22 intende, inoltre, favorire la conoscenza diffusa sullo sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione dei luoghi, metodi e strumenti di informazione e comunicazione, sostenendo il ruolo e le iniziative delle giovani generazioni. La Strategia ECG e il relativo Piano di Azione nazionale muovono in totale continuità con queste direzioni di lavoro, in piena attuazione dell'Outcome 3 "Rafforzati competenze e atteggiamenti dei cittadini per creare società sostenibili, pacifiche e inclusive" e con l'Obiettivo di sviluppo sostenibile 4 Target 7 dell'Agenda 2030, target di riferimento per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG). Come dimostrato da diverse indagini (Green Media Lab e l'Istituto di ricerca Norstat), in Italia la conoscenza dei temi del multilaterale, così come dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile è ancora poco diffusa e, troppo spesso superficiale. Inoltre, la sostenibilità è per lo più ricondotta alla sola dimensione ambientale. La linea di intervento punta dunque a promuovere azioni atte ad accrescere nell'opinione pubblica la consapevolezza sui temi e i valori veicolati dall'Agenda 2030, con un focus sulla imprescindibilità e interdipendenza delle tre dimensioni della sostenibilità: economica, ambientale e sociale.

Obiettivi e strategia di intervento:

La linea persegue i seguenti obiettivi:

1. promuovere la più ampia **informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Agenda 2030** attraverso strumenti diversificati e costruiti su target specifici (aziende, giovani, cittadini, istituzioni)
2. definire **strumenti per la comunicazione politica e istituzionale** inerente ai contenuti e il processo di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, le strategie territoriali a questa collegate e l'Agenda 2030

3. promuovere l'**educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale** sia nei contesti dell'educazione formale che informale, adottando l'approccio al *long life learning* e organizzando momenti di **confronto e interazione** con e tra gli attori del sistema di attuazione della SNSvS e della Strategia ECG, con particolare riferimento al rafforzamento delle relazioni multilivello

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso quattro principali ambiti di attività:

1. **analisi demoscopica**, sviluppata in due fasi:
 - a) **preliminare**, finalizzata ad assumere tutti gli elementi informativi relativi al livello di conoscenza della popolazione – attraverso selezione di campione significativo - in merito ai processi di sostenibilità visti nella loro dimensione intersettoriale (ambiente, società, economia), nonché sulla percezione di futuro e sulle narrazioni dominanti.
 - b) **conclusiva**, finalizzata ad appurare l'effettivo contributo delle attività condotte all'aumento della consapevolezza diffusa sui temi oggetto di intervento.
2. elaborazione di un **piano di comunicazione**, sulla base dell'analisi condotta in fase preliminare e finalizzato alla configurazione del messaggio oggetto di comunicazione e degli strumenti più adatti alla sua trasmissione. Tali strumenti dovranno essere articolati per target e prevedere l'utilizzo di diversi *media*, anche in ambito istituzionale, ma non a questo limitati.
3. **conduzione delle attività di comunicazione** previste dal piano, secondo le modalità in esso definite.
4. **co-organizzazione di eventi, seminari e laboratori** finalizzati alla diffusione delle attività previste sugli ambiti precedenti e alla condivisione di elementi a questi funzionali.

L'articolazione effettiva delle attività sarà definita a valle dell'indagine demoscopica (o sondaggio di opinione), di cui al punto A., che accerti e valuti gli orientamenti dell'opinione pubblica rispetto ai temi d'interesse, per calibrare al meglio la selezione dei destinatari, gli strumenti da utilizzare nelle attività di comunicazione e sensibilizzazione, la migliore integrazione tra strumenti dal vivo e digitali. Le attività coinvolgeranno, nei modi che si riterranno più opportuni, il Forum per lo Sviluppo Sostenibile, il Tavolo Multi-attore ECG, le istituzioni territoriali, anche al fine di promuovere l'incontro tra il Forum nazionale e i fora territoriali attivati a livello regionale, provinciale e metropolitano.

Prospetto di utilizzo delle risorse per la linea di intervento 2

Voci di costo	Linea di intervento 2
Personale	35.000
Affidamento a terzi ex art. 24 legge 125/2014	
Acquisto beni e servizi	647.242
TOTALE	682.242
Di cui MASE	82.242
Di cui AICS	600.000

Articolazione temporale delle attività – Linea di intervento 2

Il prospetto seguente riporta l'articolazione temporale delle attività previste per ciascuna linea di intervento, da dettagliare nella progettazione esecutiva preliminare alle procedure di affidamento.

Le attività di coordinamento tecnico, gestione, monitoraggio e rendicontazione dell'accordo corrono lungo l'intero periodo di attuazione dell'accordo.

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA'																																					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	
mesi																																					
perfezionamento procedura affidamento																																					
Attività 1 - analisi demoscopica																																					
Attività 2 - piano comunicazione																																					
Attività 3 - svolgimento iniziative																																					
Attività 4 - co-organizzazione eventi																																					
Attività di verifica e rendicontazione																																					